

ISCRIZIONE NELL'ALBO SPECIALE DEI PATROCINANTI IN CASSAZIONE ED ALTRE MAGISTRATURE SUPERIORI

Domanda su carta da bollo da Euro 16,00 indirizzata al Comitato per la tenuta dell'Albo Speciale degli Avvocati presso il Consiglio Nazionale Forense - Via del Governo Vecchio, 3 - 00186 ROMA.

Il sottoscritto Avv. _____ nato a _____ il _____ ,
residente a _____ in Via _____ n. _____ ,
chiede di essere iscritto nell'Albo Speciale dei Patrocinanti in Cassazione ed altre Magistrature Superiori.

Allega allo scopo:

- 1) Certificato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova (da richiedere con domanda su carta da bollo da Euro 16,00 allegando una marca da Euro 16,00*), attestante la sua iscrizione nell'Albo degli Avvocati;
- 2) Ricevuta della tassa di Euro 168,00= (di concessione governativa) versata sul c/c postale n.8003 dell'Ufficio del Registro di Roma;
- 3) Ricevuta della tassa di Euro 516,46 versata sul c/c postale n.49539000 intestato al Consiglio Nazionale Forense di Roma;
- 4) Numero di codice fiscale.

Padova, lì

FIRMA

N.B.: Per il rilascio del certificato il Collega dovrà presentare:

- autocertificazione ex D.P.R. n.445/2000 sulle cause patrocinate avanti i Tribunali e le Corti d'Appello in conformità ai criteri approvati dal Consiglio (vedasi comunicazione illegata);
- copia dei Mod.5 inviati alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Avvocati, negli anni di iscrizione all'Albo degli Avvocati (ultimi 12 anni).



Il Consigliere Segretario in relazione alla questione dei criteri per la valutazione dell'iscrizione, ricorda al Consiglio i criteri già deliberati, ma suggerisce al Consiglio di fornire dei criteri omogenei per la redazione delle richieste, a tal fine ha predisposto la seguente proposta di delibera di cui dà lettura al Consiglio:

"Criteri

1) 12 anni di attività professionale con un numero totale di procedimenti trattati in proprio pari a 60 (sessanta) di cui almeno 6 (sei) avanti un Giudice di ambito distrettuale (ad esempio: Corte d'Appello, Tribunale Amministrativo Regionale, Tribunale dei Minorenni)

2) 12 anni di attività professionale accompagnata da un numero di procedimenti trattati in proprio non inferiore a 15 (quindici) e dichiarazione da parte del "dominus", che risulta formalmente in mandato, attestante la fattiva partecipazione del richiedente in un numero di cause pari alla differenza tra le 60 (sessanta) di cui al punto 1) e quelle trattate in proprio. Rimane ferma, in ogni caso, la dimostrazione di 6 (sei) procedimenti avanti a Giudice di ambito distrettuale come sopra detto.

3) 12 anni di attività professionale accompagnata dalla dimostrazione di aver patrocinato un numero minimo di 15 (quindici) procedimenti. In questo caso la valutazione dell'esperienza professionale maturata e della continuità verrà effettuata ad opera di una commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio dell'Ordine e composta da tre Consiglieri.

Modalità

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della relativa istanza si precisa che i procedimenti trattati dovranno essere individuati quantomeno:

con il numero di ruolo, l'indicazione del Giudice Procedente e l'indicazione dell'oggetto della controversia.

In ogni caso l'elencazione dei procedimenti (secondo una delle due modalità dianzi esposte) deve essere oggetto di una dichiarazione resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata da valido documento di identità del richiedente (dichiarazione che, come noto, è verificabile dal Consiglio dell'Ordine ai sensi e per gli effetti delle pertinenti disposizioni del citato D.P.R. 445/2000)."

Il Consiglio, sentita la relazione, approva le modalità operative così come proposte.